

Qui **MONTECASTELLI PISANO**

91

PARROCCHIA

Parrocchia dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo –
Telefono del Parroco: 0588-20618- Cell. 347 8567671

[:donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it

6 Maggio 2007

FEESTA PER I NOSTRI SANTI PATRONI, GLI APOSTOLI FILIPPO E GIACOMO

La notizia della festa dei nostri Patroni, forse arriverà quando li avremo già festeggiati, perché la Parrocchia di Montecastelli è grande come estensione geografica, sparsa in una bella e caratteristica campagna, però la consistenza della popolazione, la “Comunità cristiana” è molto piccola ma è dispersa, e non facilmente raggiungibile in poco tempo.

Il Popolo di Montecastelli, comunque, bisogna che lo sappiano tutti, almeno una volta l’anno festeggia i suoi Patroni e vuole affidarsi ancora alla loro protezione e guardare a loro per ravvivare e rafforzare la propria Fede e mantenendo le belle tradizioni del paese. Penso che Cristiani di Montecastelli vogliono ancora rivolgersi ai loro Santi e, visto che erano Apostoli cresciuti alla scuola di Gesù, farsi ancora raccontare qualcosa di Lui...

Proprio come allora, quando alcuni Greci si avvicinarono a Filippo e gli dissero: “*Vogliamo vedere Gesù: faccelo conoscere!*” E Filippo, insieme ad Andrea, fecero far loro la conoscenza col Signore!...Davvero, chiediamo a San Filippo e a San Giacomo sia i cristiani della campagna, sia quelli residenti in paese, tutti, sentano nel loro cuore il desiderio di conoscere meglio Gesù o di poterlo incontrare! Santi nostri, Filippo e Giacomo, aiutateci a conoscer Gesù!.....

Il 18 Aprile scorso alcuni di noi sono stati a Roma per riaffermare la loro Fede “apostolica”, al centro della Cristianità



NOTIZIE DEI NOSTRI SANTI - FILIPPO:

Filippo era discepolo di Giovanni Battista, fu uno dei primi discepoli del Signore. Era originario di Betsaida, come gli altri discepoli che allora si unirono a Cristo. Nei suoi tre interventi riferiti dal vangelo Filippo esprime la sua speranza di vedere la realizzazione delle profezie nella persona di Cristo; ed esprime a Gesù il suo grande desiderio, «mostraci il Padre»...Non sappiamo se siano attendibili le tradizioni che stabiliscono la Turchia come luogo dell’apostolato e del martirio di Filippo.



GIACOMO: Giacomo, detto «il minore», uno dei Dodici Apostoli, figlio di Alfeo è quello che nel vangelo viene chiamato «fratello del Signore» (=parente o cugino del Signore) - E’ autore della «Lettera di Giacomo». Testimone di Gesù Risorto, ebbe un posto importante nella comunità di Gerusalemme: a lui Pietro fa annunciare di essere liberato dal carcere: con lui prende contatto Paolo convertito. Ha un ruolo importante nel Concilio di

Gerusalemme. Partiti gli Apostoli per la evangelizzazione, negli anni 36-37, Giacomo appare il capo della Chiesa-madre di Gerusalemme. Morì martire verso il 62.

E' VERAMENTE INAUDITO!...

Da quando iniziò la campagna referendaria sulla legge 40 in Italia si è risvegliata un'ostilità verso la Chiesa che non si è mai più sopita, e difficilmente le cose miglioreranno, vista la velocità con cui tanti temi cosiddetti "eticamente sensibili" vengono continuamente a galla. I veleni sparsi contro la Chiesa stanno portando i loro frutti, e il **bossolo** recapitato a Mons. Bagnasco ne è solo l'ultimo esempio, insieme agli insulti contro il Papa al **concerto per il 1° Maggio**.

Il Card. Ruini commenta così: **"Di fronte ad ogni tentativo di intimidire, è bene che tutti sappiano che parleremo, se necessario, in modo ancor più forte e chiaro"**. Ovviamente è un gesto inqualificabile, che nasconde una volontà di intimidire. Di fronte a questo gesto è evidente una solidarietà totale, che va al di là del gesto stesso e che non viene soltanto dai vescovi o dal solo mondo cattolico, ma che è molto più vasta". Il Papa, che ha personalmente telefonato all'Arcivescovo e anche il Presidente Napolitano hanno espresso vicinanza e solidarietà a Mons. Angelo Bagnasco e così pure tanti altri, soprattutto nella Chiesa. *(Vedi alla fine della pagina)*

Che il Presidente della CEI debba celebrare Messa sotto scorta in Italia, nella sua diocesi, è veramente inaudito, roba da matti. Teniamo fisse nella mente le parole del Card. Ruini, e ricordiamoci bene che la miglior risposta a tutto questa "atmosfera intimidatoria" siamo e saremo noi, cittadini italiani, cattolici e non. E ricordiamo anche la parola di Gesù: *"Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me"* (Gv 15,18)

"I VILI ATTACCHI AL PAPA, ANCHE QUESTO È TERRORISMO"

"L'Osservatore Romano", giornale della Santa Sede ha scritto queste parole, dopo la manifestazione-concerto del 1° Maggio a Roma: *"Anche questo è terrorismo. È terrorismo lanciare attacchi alla Chiesa. È terrorismo alimentare furori ciechi e irrazionali contro chi parla sempre in nome dell'amore, l'amore per la vita e l'amore per l'uomo. È vile e terroristico lanciare sassi questa volta addirittura contro il Papa, sentendosi coperti dalle grida di approvazione di una folla facilmente eccitabile. Ed usando argomenti risibili, manifestando la solita sconcertante ignoranza sui temi nei quali si pretende di intervenire pur facendo tutt'altro mestiere.* I sindacati ed altri partecipanti alla manifestazione si sono dissociati dalle parole del "conduttore".

GRANDE SOLIDARIETA' A MONS. ANGELO BAGNASCO PRESIDENTE DELLA C-E-I-
Il Papa, telefonandogli personalmente *(non si conosce il testo esatto della telefonata)* ha riferito il Card. Bertone Segretario di Stato Vaticano "ha deprecato gli episodi «che turbano la serena convivenza» e ha esortato il presidente della Cei «a continuare ad operare per il bene comune».
Il Presidente della Repubblica G. Napolitano nel suo messaggio ha espresso con forti parole e sinceri sentimenti a S.E.Mons. Bagnasco presidente della Cei, la piena solidarietà dello Stato italiano.



Piazza San Pietro 18 Aprile 2007-05-04: l'amore per il Papa ci aveva..chiamati e uniti in un popolo innumerevole!....



Il Family Day non è un'azione politica contro i DI.CO, ma è un pregevole atto civile a sostegno della famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna. **E' il giorno della famiglia!...** Un atto civile che, ovviamente, assume anche un significativo valore politico, nel senso che contribuisce positivamente all'edificazione della nostra società. In questo momento, la realizzazione del **Family Day** assume un valore ed un'efficacia particolarmente importanti nella fase che vive il nostro Paese